

REGOLAMENTO GENERALE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, DELLE FORNITURE DI BENI E LA PRESTAZIONE DI SERVIZI D'IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE NEI SETTORI SPECIALI

- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 23 maggio 2016
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 9 gennaio 2017
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 5 giugno 2017
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 5 dicembre 2018
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 23 settembre 2019
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 18 settembre 2020
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 16 novembre 2020
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 22 ottobre 2021, sospeso e quindi
ripreso nella giornata del 2 novembre 2021
Modificato dal Consiglio d'Amministrazione in data 01 ottobre 2024

	INDICE
	TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1	Finalità e principi
Art. 2	Ambito di applicazione
Art. 3	Ambito oggettivo
	TITOLO II - LAVORI PUBBLICI (di valore inferiore alla soglia comunitaria)
Art. 4	Premesse
Art. 5	Modalità di affidamento di lavori di valore inferiore ad € 5.548.000,00
Art. 6	Individuazione delle imprese da invitare alle procedure – Albo Fornitori
Art. 7	Deroghe al numero minimo di imprese da invitare
Art. 8	Criteri di aggiudicazione – Seggio di Gara e Commissione Giudicatrice
Art. 9	Stipula del contratto di appalto di lavori.
Art. 10	Accordo quadro
	TITOLO III FORNITURE E SERVIZI (di valore inferiore alla soglia comunitaria)
Art. 11	Premesse
Art. 12	Forniture e servizi di importo inferiore ad € 443.000,00
Art. 13	Qualificazione ed individuazione dei fornitori da invitare alle procedure – Albo fornitori.
Art. 14	Casi particolari di deroga al numero minimo di imprese ed operatori economici da invitare
Art. 15	Criteri di aggiudicazione – Seggio di Gara e Commissione Giudicatrice
Art. 16	Stipula del contratto di appalto di servizio e/o fornitura
Art. 17	Accordo quadro
	TITOLO IV – PROCEDIMENTO
Art. 18	Responsabile del servizio e responsabile unico del procedimento
Art. 19	Atti della procedura
Art. 20	Contenuto della Lettera Invito
Art. 21	Aggiudicazione Definitiva e stipula del Contratto
Art. 22	Garanzie a corredo dell'offerta
	TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI
Art. 23	Entrata in vigore

<

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità e principi

1. Secam S.p.A., di seguito denominata Società, a seguito della deliberazione nr. 11 del 4 aprile 2014 assunta dal Consiglio Provinciale di Sondrio, è stata individuata quale soggetto affidatario della gestione del Servizio Idrico Integrato nei Comuni della Provincia di Sondrio.
2. La Società, in qualità di gestore dei Servizi Idrici Integrati opera pertanto in un mercato non sottoposto alla libera concorrenza cd. "Settori Speciali", rientrando quindi nella disciplina di cui al Libro III del D.lgs nr. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito "Codice"). Ai sensi e per gli effetti dell'art. 148 del D.lgs 36/2023, essendo S.Ec.Am. SpA titolare di *diritti speciali o esclusivi* applica, per gli appalti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie comunitarie, la disciplina stabilita nel proprio regolamento.
3. La Società è comunque tenuta ad applicare i principi di imparzialità, pubblicità, economicità e concorrenzialità, pur avendo la necessità di raggiungere la massima efficacia, razionalizzazione e celerità nell'azione contrattuale, nonché ad applicare tutte le disposizioni contenute nel D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, per quanto applicabile agli appalti aggiudicati nei settori speciali.
4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si applicano le disposizioni del Codice e le Linee Guida che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) adotterà relativamente agli appalti di cui trattasi.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. La Società, al fine di aggiudicare correttamente gli appalti di lavori, forniture e servizi, ha emanato il presente regolamento, il quale ha lo scopo, innanzi tutto, di individuare, tenuto conto della normativa nazionale vigente - D.Lgs 36 del 31 marzo 2023 - una disciplina omogenea a tutti i procedimenti scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie.
2. Il presente Regolamento, oltre che dalle disposizioni ivi contenute, è corredato dal modulo "procedura operativa per la gestione degli approvvigionamenti".
3. Il presente regolamento si applica all'acquisto di lavori, beni e servizi riferiti solo al fatturato (oltre l'ottanta per cento) conseguito nello svolgimento dei compiti a S.Ec.Am affidati dagli enti pubblici soci così come previsto dal combinato disposto tra il comma 3 e il comma 7 dell'art 16 D.Lgs. 19-8-2016 n. 175.

Art. 3 - Ambito oggettivo

1. Il presente Regolamento è volto a disciplinare le modalità di scelta del contraente nei "settori speciali" per affidamenti di importi sotto la soglia comunitaria e precisamente:

- a) inferiore ad Euro 443.000,00 per appalti di Servizi e Forniture o il diverso importo stabilito dalla legge vigente per l'epoca;
- b) inferiore ad Euro 5.538.000,00 per appalti di Lavori o il diverso importo stabilito dalla legge vigente per l'epoca;
2. Il presente Regolamento persegue il fine di orientare l'attività contrattuale della Società secondo criteri di unità di indirizzo, efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e concorrenza.
3. L'attività negoziale in particolare si ispira ai seguenti principi:
 - a) Perseguimento dei fini "istituzionali" della Società;
 - b) Realizzazione della massima economicità;
 - c) Osservanza della massima obiettività nella scelta dei sistemi negoziali e dei contraenti;
 - d) Armonizzazione del principio della economicità con quello della obiettività delle scelte;
 - e) Garanzia di conformità e qualità dei beni-servizi-lavori in affidamento.
4. A tali fini la Società stimola la concorrenza fra i potenziali contraenti privati, garantendo agli stessi parità di condizioni nell'accesso alle procedure di aggiudicazione dei contratti.
5. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all'ordinamento giuridico vigente.

TITOLO II - LAVORI PUBBLICI (di valore inferiore alla soglia comunitaria)

Art. 4 - Premesse

1. In via di autoregolamentazione per soddisfare gli specifici fini aziendali e il principio di proporzionalità, appare necessario enucleare quattro livelli di valore, al fine di una ottimale disciplina di settore.
2. Va precisato che ogni singolo appalto di lavori potrà anche essere coordinato, per ciascuna fase (quali progettazione, affidamento ed esecuzione), da diversi soggetti, responsabili di ciascuna di esse, i quali cureranno la corretta gestione delle relative attività. Fermo restando quanto di seguito indicato, la Società resta comunque libera di procedere ad affidare i lavori per importi superiori ad € 200.000,00 tramite l'espletamento delle procedure aperte, ristrette o negoziate precedute da pubblicazione dell'Avviso di Gara quando, a proprio insindacabile giudizio, e in relazione all'appalto di che trattasi, ritenga che l'adozione delle predette procedure sia maggiormente rispondente ai propri interessi.
3. In tal caso le predette procedure si svolgeranno nel rispetto dei principi derivanti dalla vigente normativa.

Art. 5 - Modalità di affidamento di lavori di valore inferiore ad € 5.548.000,00

1. L'affidamento dei lavori di valore inferiore ad € 5.538.000,00 può essere distinto nelle seguenti sottocategorie:
 - a) *Valori inferiori ad € 150.000,00: possibilità di affidamento diretto.*
- In tale ipotesi, la scelta del contraente è affidata all'Ufficio tecnico sulla base delle indicazioni del servizio interessato all'approvvigionamento.

- Fermo il divieto di frazionamento artificioso, è consentito l'affidamento diretto di lavori di valore inferiore ad € 150.000,00 a imprese regolarmente iscritte alla CCIAA e comunque in possesso dei requisiti di idoneità morale del Codice. Nel procedere agli affidamenti diretti, l'Ufficio Tecnico dovrà motivare la scelta del contraente in maniera succinta, tenendo comunque in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso il rispetto del principio di rotazione, onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto. In caso di deroga al principio di rotazione, l'Ufficio Tecnico dovrà fornire una più dettagliata ed adeguata motivazione che giustifichi la reiterazione dell'affidamento.

b) *Valori pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000,00.*

I lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000,00 sono affidati sulla base di una procedura negoziata previa consultazione di un numero di imprese non inferiore a 5, sempreché ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, come stabilito al comma 8 dell'art. 6 del presente Regolamento.

c) *Valori pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alle soglie comunitarie.* I lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alle soglie comunitarie sono affidati sulla base di una procedura negoziata previa consultazione di un numero di imprese non inferiore a 10, sempreché ve ne siano sul mercato in tal numero in possesso dei requisiti richiesti e nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, come stabilito al comma 8 dell'art. 6 del presente Regolamento

Art. 6 – Individuazione delle imprese da invitare alle procedure – Albo Fornitori.

1. Per valori inferiori ad € 150.000,00 i requisiti di ordine tecnico organizzativo sono normalmente comprovati con la sola iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Per valori pari o superiori ad € 150.000,00 le imprese sono qualificate mediante la certificazione SOA nei termini di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i., in ragione dei valori e della tipologia dei lavori da appaltare.
2. In entrambi i casi la Società può aggiungere ulteriori requisiti tecnico-organizzativi e/o economico-finanziari nelle ipotesi di interventi richiedenti una particolare e comprovata specificità specialistica e/o impiantistica o in altri casi in cui il solo possesso della qualificazione nelle forme precitate non garantisca alla Società un'ottimale prestazione nello specifico settore, anche tenuto conto della necessità di garantire un soddisfacente livello di competenza tecnica in ordine ai lavori da affidare, fermo restando il rispetto dei principi di congruità e proporzionalità con l'oggetto dell'appalto.
3. Le imprese devono comprovare la conformità rispetto alle normative vigenti, in particolare al D.Lgs 81/2008 (allegato XVII) e s.m.i indipendentemente dagli importi contrattuali. Per quanto attiene alle clausole di esclusione dalle gare si fa riferimento alla vigente legislazione nazionale in materia (principalmente ai requisiti di ordine generale di cui al Capoo II del Titolo IV del Codice, art.94-98) che, in fase di offerta, potranno essere attestate dai concorrenti mediante autocertificazione o atto di notorietà.

4. L'individuazione dei soggetti da interpellare alle procedure negoziate plurime avviene attingendo, ove possibile con riferimento all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto, dall'apposito elenco istituito dalla Società (cd. "Albo Fornitori") ed al quale possono iscriversi i soggetti che ne facciano richiesta, che abbiano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e che abbiano manifestato specifiche esperienze nei settori di pertinenza dell'elenco.
5. Le modalità di inserimento in detto elenco sono rese attraverso il sito internet istituzionale aziendale.
6. Qualora non vi fossero imprese sufficienti iscritte all'Albo dei Fornitori, si procederà sulla base di interpellati che tengano conto anche dell'affidabilità dimostrata in precedenti rapporti aziendali.
7. È in ogni caso possibile, qualora il Responsabile del Progetto lo ritenga opportuno al fine di un maggior coinvolgimento di potenziali operatori, svolgere un'indagine di mercato nel rispetto delle prescrizioni di cui all' ALLEGATO II.1 al Codice - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea'.
8. Per quanto attiene al rispetto del principio di rotazione degli inviti, volto a favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese, il RUP dovrà procedere come segue: : il secondo invito consecutivo all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Art. 7 - Deroche al numero minimo di imprese da invitare

1. E' consentito derogare ai numeri minimi di imprese da interpellare come sopra esplicitati in tutte le ipotesi, da motivare caso per caso, in cui vi siano oggettive ragioni di necessità ed urgenza quali a titolo esemplificativo:
 - esigenza di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza;
 - lavori che non possono essere differiti dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di cui ai precedenti articoli;
 - necessità di portare a termine lavori in danno dell'appaltatore, a seguito di risoluzione per inadempimento dell'appaltatore medesimo, o con riferimento a lavori rimasti incompiuti a seguito di dichiarazione di fallimento o cessazione di attività dell'appaltatore;
 - ragioni di urgente necessità di procedere al ripristino di opere o impianti già funzionanti danneggiati e resi inservibili da eventi calamitosi o simili, al fine di evitare che il protrarsi del tempo possa aggravare l'entità dei danni e/o causare situazioni di disservizio con riferimento ai servizi pubblici erogati dalla società;
 - obblighi di dare esecuzione a ordini, prescrizioni e imposizioni impartite alla Società da Pubblici Enti e/o Autorità, nei termini assegnati dai medesimi, anche con riferimento ai servizi pubblici erogati dalla Società stessa;
 - in ogni altro caso in cui sia necessario intervenire al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di pericolo a persone, animali o cose, o di danno alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità.
1. Il Responsabile del Progetto, tramite la Direzione Aziendale, deve informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione nel caso in cui si attivino le deroghe previste nel presente articolo.

 secam^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 7 di 21
	Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio			

Art. 8 – Criteri di aggiudicazione – Seggio di Gara e Commissione giudicatrice.

1. I criteri di aggiudicazione sono espressamente individuati nella Lettera di Invito. In particolare, deve essere ivi precisato se, tenuto conto della natura dei lavori o di qualsiasi altro motivo, sia opportuno procedere con il criterio del minor prezzo (inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara oppure mediante offerta a prezzi unitari) ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 108 del Codice.
2. In caso di gara il cui importo a base d'asta sia pari o inferiore ad € 100.000,00, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, il Seggio di gara è composta di norma dal Rup da una figura interna all'Ufficio Acquisti e da un terzo soggetto; la nomina compete all'Amministratore Delegato. In caso di procedure di gara da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, il cui importo a base d'asta è superiore ad € 100.000,00, il Seggio di gara viene nominata dal Consiglio d'Amministrazione. In caso di gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - il Seggio di gara (incaricato della sola valutazione della documentazione amministrativa) viene nominato con le medesime modalità previste per le gare da aggiudicarsi al minor prezzo;
 - la Commissione giudicatrice di gara viene nominata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 93 del Codice (la nomina compete all'Amministratore Delegato in caso d'importi pari o inferiori ad € 100.000,00, ovvero al Consiglio di Amministrazione in caso d'importi superiori ad € 100.000,00).
3. Soltanto per gli acquisti riferiti al PNR ACQUEDOTTO N. 004 (CUP C48B22000070002) l'importo sopracitato di € 100.000, riferito alla composizione e alla nomina del seggio di gara è innalzato ad € 150.000.

Art. 9 – Stipula del contratto di appalto di lavori.

1. La formalizzazione dell'affidamento avverrà solo dopo l'ottenimento della documentazione richiesta e dell'eventuale verifica dei requisiti oggetto di autocertificazione e dell'eventuale verifica preliminare in ottemperanza alla vigente normativa (antimafia, DURC, cauzione definitiva, etc.).
2. La formalizzazione documentale dell'affidamento avviene, in relazione alla tipologia di intervento e tenuto conto dell'importo economico:
 - mediante corrispondenza commerciale fino ad un impegno economico inferiore ad € 150.000,00, con richiamo delle condizioni contrattuali previste dalla lettera di invito o dai disciplinari/capitolati, preliminarmente accettate dall'appaltatore/fornitore in fase di presentazione dell'offerta, oltre ai prezzi definitivi concordati;
 - in ogni caso in cui l'importo affidato sia pari o superiore ad € 150.000,00, il relativo contratto dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti con "firma digitale", secondo quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determinazione n. 1 del 13 febbraio 2013 e Comunicato del Presidente del 4 novembre 2015).

Art. 10 – Accordo quadro

	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali			
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 8 di 21
Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio				

1. Resta ferma la possibilità di stipulare accordi quadro nel rispetto della disciplina regionale e/o nazionale rispondenti a criteri di economicità e convenienza.

TITOLO III FORNITURE E SERVIZI (di valore inferiore alla soglia comunitaria)

Art. 11 – Premesse

1. In via di autoregolamentazione, ferma restando la facoltà di avvalersi delle procedure del Codice, in relazione a particolari fattispecie al fine di garantire la migliore operatività e semplificazione delle procedure, appare necessario ed opportuno enucleare due livelli di valore, al fine di una ottimale disciplina di settore.
2. Fermo restando quanto di seguito indicato, la Società resta comunque libera di procedere ad affidare le forniture ed i servizi per importi superiori ad € 140.000,00 tramite l'espletamento delle procedure aperte, ristrette o negoziate precedute da pubblicazione dell'avviso di gara, quando a proprio insindacabile giudizio, e in relazione all'appalto di cui trattasi, ritenga che l'adozione delle predette procedure sia maggiormente corrispondente ai propri interessi.
3. In tal caso le predette procedure si svolgeranno nel rispetto dei principi derivanti dalla vigente normativa.

Art. 12– Forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

1. L'affidamento delle forniture e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria può essere distinto nelle seguenti sottocategorie:
 - a) *Valori inferiori ad € 140.000,00 possibilità di affidamento diretto.*
 - In tale ipotesi, la scelta del contraente è affidata al Servizio acquisti sulla base delle indicazioni del servizio interessato all'approvvigionamento.
 - Fermo il divieto di frazionamento artificioso, è consentito l'affidamento diretto per valori inferiori ad € 140.000,00 a soggetti in possesso dei requisiti di idoneità morale del Codice, regolarmente iscritti alla CCIAA o a professionisti iscritti all'Albo, Elenco o Ordine professionale, eccezion fatta per i servizi con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione espletato secondo un incarico non continuativo o periodico, ma puntuale ed episodico. In tali casi il rispetto dei principi generali impone la procedimentalizzazione nella scelta del professionista e la relativa predisposizione di un elenco di professionisti (dal quale attingere al momento del conferimento dell'incarico, eventualmente suddivisi per settore di competenza) costituito da Secam mediante una procedura trasparente e aperta, resa pubblica tramite il sito istituzionale, ove si terrà conto delle specifiche competenze tecniche richieste per lo svolgimento dell'incarico.
 - Negli altri casi nei quali si procede con l'affidamento diretto, il Servizio Acquisti dovrà motivare la scelta del contraente in maniera succinta, tenendo comunque in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dai soggetti affidatari nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione, onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese o

<

professionisti, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto. In caso di deroga al principio di rotazione, il Servizio Acquisti dovrà fornire una più dettagliata ed adeguata motivazione che giustifichi la reiterazione dell'affidamento.

b) *Valori pari o superiori a 140.000,00 e inferiori alle soglie comunitarie: interpellato plurimo.*

Le forniture ed i servizi di importo pari o superiori a € 140.000,00 e inferiori alle soglie comunitarie sono affidati mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, come stabilito al comma 8 del successivo art. 13 del presente Regolamento. .

Art. 13 – Individuazione dei fornitori da invitare alle procedure – Albo fornitori.

1. Per quanto attiene ai requisiti di ordine tecnico organizzativo è normalmente sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.
2. La Società può aggiungere ulteriori requisiti tecnico-organizzativi (fra cui la certificazione di qualità) e/o economico-finanziari nelle ipotesi di forniture / servizi richiedenti una particolare e comprovata specificità organizzativa e tecnica o in altri casi in cui il solo possesso dell'iscrizione camerale non garantisca alla Società un'ottimale prestazione nello specifico settore (anche tenuto conto della necessità di garantire un soddisfacente livello di qualità tecnica dei prodotti da acquistare ovvero del servizio da eseguire), fermo restando il rispetto dei principi di congruità e proporzionalità con l'oggetto della fornitura o servizio.
3. Le imprese devono comprovare la conformità rispetto alle normative vigenti, in particolare al D.Lgs 81/2008 (allegato XVII) e s.m.i indipendentemente dagli importi contrattuali. Per quanto attiene alle clausole di esclusione dalle gare si fa riferimento alla vigente legislazione nazionale in materia (principalmente ai requisiti di ordine generale di cui al Capoo II del Titolo IV del Codice, art.94-98) che, in fase di offerta, potranno essere attestate dai concorrenti mediante autocertificazione o atto di notorietà.
4. L'individuazione dei soggetti da interpellare alle procedure negoziate plurime avviene attingendo, ove possibile con riferimento all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto, dall'apposito elenco istituito dalla Società (cd. "Albo Fornitori") ed al quale possono iscriversi i soggetti che ne facciano richiesta, che abbiano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e che abbiano manifestato specifiche esperienze nei settori di pertinenza dell'elenco.
5. Le modalità di inserimento in detto elenco sono rese note attraverso il sito internet istituzionale aziendale.
6. Qualora non vi fossero imprese sufficienti iscritte all'albo fornitori, si procederà sulla base di interpellati che tengano conto anche dell'affidabilità dimostrata in precedenti rapporti aziendali. E' comunque possibile, qualora il Responsabile del Progetto lo ritenesse opportuno, effettuare una pubblicità preventiva che, anche senza assumere la specifica forma dell'Avviso, renda pubblica l'esigenza di procedere allo specifico intervento sul sito internet istituzionale aziendale.

<

7. È in ogni caso possibile, qualora il Responsabile del Progetto lo ritenga opportuno al fine di un maggior coinvolgimento di potenziali operatori, svolgere un'indagine di mercato nel rispetto delle prescrizioni di cui all' ALLEGATO II.1 al Codice - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea'.
8. Per quanto attiene al rispetto del principio di rotazione degli inviti, volto a favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese, il RUP dovrà procedere come segue: il secondo invito consecutivo all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Art. 14 – Casi particolari di deroga al numero minimo di imprese ed operatori economici da invitare

1. E' consentito derogare ai numeri minimi di imprese da interpellare come sopra esplicitati in tutte le ipotesi, da motivare caso per caso, in cui vi siano oggettive ragioni di necessità ed urgenza quali a titolo esemplificativo:
 - eventuale precedente procedura negoziata plurima risultata deserta;
 - comprovata e sopravvenuta urgenza nell'approvvigionamento dei beni e/o servizi soprattutto in esito alla necessità di evitare il verificarsi di situazioni di disservizio con riferimento alla continuità dei servizi pubblici erogati dalla Società;
 - esigenza di provvedere immediatamente per adempiere ad obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza;
 - forniture/servizi correlati alla urgente necessità di procedere al ripristino di opere o impianti già funzionanti danneggiati e resi inservibili da eventi calamitosi o simili, al fine di evitare che il protrarsi del tempo possa aggravare l'entità dei danni e/o causare situazioni di disservizio con riferimento ai servizi pubblici erogati dalla società;
 - obblighi di dare esecuzione a ordini, prescrizioni e imposizioni impartite alla Società da Pubblici Enti e/o Autorità, nei termini assegnati dai medesimi, anche con riferimento ai servizi pubblici erogati dalla Società;
 - in ogni altro caso sia necessario intervenire al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di pericolo a persone, animali o cose, o di danno alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità;
 - prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle procedure per la scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria (e comunque non superiore a 6 mesi);
 - speciali ed eccezionali circostanze;
 - ricambi specifici per garantire il corretto funzionamento di impianti, macchinari e attrezzature in dotazione, ivi compresi gli automezzi;
 - manutenzione specialistica di impianti, macchinari e attrezzature, ivi compresa l'assistenza hardware e software laddove necessaria a salvaguardare la corretta gestione e la sicurezza dei sistemi gestionali aziendali;
 - integrazione di macchinari e attrezzature già forniti o forniture complementari effettuate dal fornitore originario per la sopravvenuta necessità di ampliamento di impianti esistenti e qualora il cambio di fornitore

<

comporti incompatibilità o difficoltà tecniche o costi sproporzionati o rischi di disomogeneità e/o malfunzionamento del sistema;

- servizi di consulenza professionale e non, specialistici di elevata professionalità, relativamente ai quali sia richiesta un'elevata affidabilità e comunque non siano surrogabili da personale interno.
- 2. Tali ipotesi dovranno essere comprovate in apposito documento redatto dal predetto soggetto che riporti le specifiche motivazioni in relazione alle quali è possibile derogare alle ordinarie procedure per il caso di specie, contattando anche un solo soggetto.
- 3. Il Responsabile del Progetto, tramite la Direzione Aziendale, deve informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione nel caso in cui si attivino le deroghe previste nel presente articolo.

Art. 15 – Criteri di aggiudicazione – Seggio di Gara e Commissione giudicatrice.

1. I criteri di aggiudicazione sono espressamente individuati nella Lettera di Invito. In particolare, deve essere ivi precisato se, tenuto conto della natura dei servizi/forniture o di qualsiasi altro motivo, sia opportuno procedere con il criterio del minor prezzo (inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara oppure mediante offerta a prezzi unitari) ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 108 del Codice.
2. In caso di gara il cui importo a base d'asta sia pari o inferiore ad € 100.000,00, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, il Seggio di gara è composta di norma dal Rup da una figura interna all'Ufficio Acquisti e da un terzo soggetto; la nomina compete all'Amministratore Delegato. In caso di procedure di gara da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, il cui importo a base d'asta è superiore ad € 100.000,00, il Seggio di gara viene nominata dal Consiglio d'Amministrazione. In caso di gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - il Seggio di gara (incaricato della sola valutazione della documentazione amministrativa) viene nominato con le medesime modalità previste per le gare da aggiudicarsi al minor prezzo;
 - la Commissione giudicatrice di gara viene nominata nel rispetto delle disposizioni degli articoli 93 del Codice (la nomina compete all'Amministratore Delegato in caso d'importi pari o inferiori ad € 100.000,00, ovvero al Consiglio di Amministrazione in caso d'importi superiori ad € 100.000,00)
3. Soltanto per gli acquisti riferiti al PNR ACQUEDOTTO N. 004 (CUP C48B22000070002) l'importo sopracitato di € 100.000, riferito alla composizione e alla nomina del seggio di gara è innalzato ad € 140.000

Art. 16 – Stipula del contratto di appalto di servizio e/o fornitura

1. La formalizzazione dell'affidamento avverrà solo dopo l'ottenimento della documentazione richiesta e dell'eventuale verifica dei requisiti oggetto di autocertificazione e dell'eventuale verifica preliminare in ottemperanza alla vigente normativa (antimafia, DURC, cauzione definitiva, etc.).
2. La formalizzazione documentale dell'affidamento avviene, in relazione alla tipologia di intervento e tenuto conto dell'importo economico:

- mediante corrispondenza commerciale fino ad un impegno economico inferiore ad € 140.000,00, con richiamo delle condizioni contrattuali previste dalla lettera di invito o dai disciplinari/capitolati, preliminarmente accettate dall'appaltatore/fornitore in fase di presentazione dell'offerta, oltre ai prezzi definitivi concordati;

in ogni caso in cui l'importo affidato sia pari o superiore ad € 140.000,00, il relativo contratto dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti con "firma digitale", secondo quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determinazione n. 1 del 13 febbraio 2013 e Comunicato del Presidente del 4 novembre 2015).

Art. 17 – Accordo quadro

1. Resta ferma la possibilità di stipulare accordi quadro nel rispetto della disciplina regionale e/o nazionale rispondenti a criteri di economicità e convenienza.

TITOLO IV – PROCEDIMENTO

Art. 18 - Responsabile del servizio e Responsabile Unico del Procedimento

1. La Società opera a mezzo del Responsabile Unico del Progetto (RUP), come previsto dall'art. 15 del Codice.
2. Per gli affidamenti di forniture e servizi d'importo inferiore ad € 100.000,00 il RUP è individuato nel responsabile del settore o del servizio richiedente al quale l'Amministratore Delegato, con specifico provvedimento, ha attribuito in via generale l'incarico; per gli affidamenti di forniture e servizi con importi superiori ad € 100.000,00 il RUP viene individuato di volta in volta con delibera del Consiglio di Amministrazione. Per gli affidamenti di lavori con importi pari o inferiori a € 100.000,00 il RUP è individuato nel responsabile del settore o del servizio richiedente al quale l'Amministratore Delegato, con specifico provvedimento, ha attribuito in via generale l'incarico; per gli affidamenti di lavori d'importo pari o superiore ad € 100.000,00, il RUP viene individuato di volta in volta con delibera del Consiglio d'Amministrazione.
3. Per l'affidamento dei lavori il soggetto incaricato del ruolo di RUP dovrà essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 4.2 delle Linee Guida nr. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento di appalti e concessioni».
4. La richiesta di attivazione della procedura di affidamento, per importi pari o superiore ad € 100.000,00, viene inviata da parte dei Responsabili di Servizio, al Consiglio d'Amministrazione.
5. La richiesta di cui al precedente comma dovrà essere corredata di un'idonea relazione, redatta secondo il modello "allegato A" al presente Regolamento, nel quale lo stesso Responsabile richiedente indichi le motivazioni della scelta della procedura ed i criteri di selezione degli operatori da invitare alla procedura. Tale richiesta assume, a tutti gli effetti, il ruolo di "determina a contrarre".

 secam^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 13 di 21
	Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio			

6. Il Consiglio di Amministrazione di Secam, autorizza-il RUP all'avvio della procedura di gara, mediante comunicazione redatta secondo il modello "Allegato B" al presente Regolamento.
7. Nel caso in cui l'organico di Secam presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal Codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza.
8. Soltanto per gli acquisti riferiti al PNR ACQUEDOTTO N. 004 (CUP C48B22000070002) l'importo sopracitato di € 100.000, riferito alla nomina del RUP e alle richieste di attivazione delle procedure di affidamento, è innalzato ad € 140.000 per le forniture e i servizi e ad € 150.000 per i lavori.

Art. 19 - Atti della procedura

1. Il RUP provvede all'indizione della procedura di gara a seguito dell'autorizzazione di cui all'art. 18, comma 5.
2. La lettera di invito e gli eventuali documenti allegati, sottoscritti dal responsabile unico del Progetto, devono essere trasmessi mediante posta elettronica certificata.
3. Qualora la complessità dell'intervento lo richieda, ovvero le condizioni di esecuzione dell'intervento non possano essere ragionevolmente contenute nella lettera di invito, il RUP predispone un foglio patti e condizioni o un capitolato d'oneri ai quali la lettera di invito deve fare rinvio esplicito, e che deve essere disponibile per tutti i potenziali candidati.
4. Ogni volta che ciò sia possibile e non ostino ragioni di celerità, il RUP redige un modello per la presentazione dell'offerta e lo allega alla lettera di invito.

Art. 20 – Contenuto della Lettera Invito

1. Quando gli interventi sono eseguiti mediante procedura negoziata il RUP consulta il numero di soggetti previsti per la categoria di affidamento, come previsto agli articoli 5, 6, 7, 8, 15 e 16, se sussistono in tale numero soggetti idonei.
La lettera di invito ed i documenti allegati, per gli affidamenti di importo pari o superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture ed € 150.000,00 per lavori, devono indicare i seguenti dati:
 - a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
 - b) le garanzie richieste al contraente;
 - c) il termine di presentazione delle offerte;
 - d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
 - e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
 - g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
 - i) la misura delle penali applicabili all'appaltatore;
 - j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
 - k) l'indicazione dei termini di pagamento;
 - l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
 - m) data, ora e luogo di apertura delle offerte in seduta pubblica;
 - n) indicazioni relative al DUVRI, da allegare al capitolato e dei costi della sicurezza di cui all'art. 26, c.5, Dlgs. 81/2008 e ss.mm., non soggetti a ribasso, ovvero la dichiarazione che trattasi di fornitura o servizio privi di rischi interferenziali di cui al comma 3bis del medesimo art. 26 Dlgs. 81/2008 ss.mm.;
 - o) codice identificativo della gara rilasciato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
 - p) indicazioni in ordine al pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici qualora l'importo a base di affidamento sia superiore ad Euro 150.000;
 - q) obbligo per l'operatore economico concorrente di indicare nell'offerta le eventuali prestazioni che intende subaffidare a terzi;
 - r) obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare nell'offerta tecnico-progettuale le parti che l'offerente ritiene eventualmente espressive di segreti tecnici, commerciali o know-how;
 - s) clausola di cui all'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 ss.mm. (tracciabilità flussi finanziari);
 - t) eventuale opzione di proroga del contratto (in tal caso occorre computare nel valore complessivo del contratto anche l'importo presunto riferito alla proroga, ai fini della verifica del rispetto della soglia massima di ammissibilità).
2. Con riferimento ai requisiti di partecipazione di cui alla lettera l) del comma 1 del presente articolo, si specifica che l'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria prescritta per le prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.
3. Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi di cui al punto 1 e si può trattare direttamente con un unico interlocutore nei seguenti casi:
- A. qualora vi sia motivata specialità o particolarità del lavoro, del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, di diritti di esclusiva, di singola presenza sul mercato ragionevolmente inteso in senso territoriale, di fiduciarità motivata, tale da rendere inutile, eccessivamente oneroso, palesemente sproporzionato o manifestamente irragionevole l'invito di più soggetti;
 - B. quando si tratti di prorogare o ampliare il contratto con l'esecutore dei lavori, il fornitore dei beni o il prestatore dei servizi, limitatamente al periodo di tempo necessario per il completamento della procedura di nuovo affidamento a terzi;
 - C. quando si tratti di interventi connessi ad impellenti e imprevedibili esigenze di ordine pubblico, sanità pubblica o di tutela della pubblica incolumità;

 secam ^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali			
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 15 di 21
Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio				

- D. nel solo caso di lavori quando l'importo della spesa sia inferiore a **euro 150.000,00**.
 E. nel solo caso servizi o forniture, quando l'importo della spesa sia inferiore a **euro 140.000,00**

Nei casi in cui alle lettere A, B e C, il Responsabile del Progetto, tramite la Direzione Aziendale, deve informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione nel caso in cui si attivino le suddette deroghe.

Art. 21 – Aggiudicazione Definitiva e stipula del Contratto.

1. Per gli affidamenti di importo pari o superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture ed € 150.000,00 per lavori, a seguito della redazione dei Verbali della Commissione Giudicatrice, nei quali viene individuato il soggetto provvisoriamente aggiudicatario della procedura di gara, il RUP previo recepimento dei documenti attestanti il possesso dei requisiti da parte dell'appaltatore, provvede mediante proprio atto all'aggiudicazione definitiva della gara.
2. Il RUP provvede quindi a comunicare all'Amministratore Delegato l'esito della procedura di gara.
3. La stipula del contratto d'Appalto avverrà a cura dell'Amministratore Delegato.
4. Il RUP provvede a richiedere agli Enti competenti, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso da parte dell'Aggiudicatario, dei requisiti necessari al fine di stipulare Contratti Pubblici, secondo le modalità e procedure stabilite dal Codice

Art. 22 – Garanzie a corredo dell'offerta

1. I soggetti candidati agli affidamenti sono esonerati dalla costituzione della cauzione provvisoria nelle procedure di affidamento di lavori di importo inferiore a **euro 150.000,00** e forniture e servizi di importo inferiore a **euro 140.000,00**.
2. I soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva per tutti gli affidamenti di lavori di importo inferiore a **euro 150.000,00** e forniture e servizi di importo inferiore a **euro 140.000,00**, salvo espressa richiesta inserita dal RUP nella documentazione di gara.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 – Entrata in vigore - aggiornamenti

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi, i regolamenti e gli atti amministrativi vigenti in materia.

 secam ^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 16 di 21
	Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio			

2. Il presente regolamento entrerà in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di approvazione dello stesso.
3. Tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento s'intendono automaticamente abrogate qualora risultino essere in contrasto con linee guida del Codice o atti a carattere generale adottati, tempo per tempo, da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); tali linee guida ed atti, una volta adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, si considerano parte integrante del presente Regolamento senza necessità di presa d'atto da parte del Consiglio d'Amministrazione;
4. E' parte integrante del presente Regolamento" il documento Anac denominato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici:Principi generali e principali novità, del 27 aprile 2023".
5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il "Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi in economia nei settori speciali" approvato dal C.d.A. di S.EC.AM. S.p.A. in data 2 novembre 2021.

 secam ^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali			
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 17 di 21
Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio				

ALLEGATO A al Regolamento generale per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali

Alla c.a. dell'Amministratore Delegato di
S.Ec.Am. S.p.A.

o

Alla c.a. del Consiglio d'Amministrazione
di S.Ec.Am. S.p.A.

1. **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'INDIZIONE DI PROCEDURA DI GARA**

OGGETTO: richiesta di autorizzazione all'indizione della procedura per l'affidamento di
.....

Il sottoscritto in qualità di (ruolo) ed inserito nell'
Allegato 7.22 "Elenco soggetti abilitati agli ordini e alla funzione di RUP" secondo la qualifica di
....., con la presente chiede l'autorizzazione all'indizione della
procedura di cui all'oggetto, come di seguito indicato:

1. **OGGETTO E BREVE DESCRIZIONE DEL CONTRATTO ED EVENTUALI CRITICITA' IN CASO DI DINIEGO:**

.....
.....
.....

2. **IMPORTO A BASE D'ASTA E PERIODO CONTRATTUALE (indicare eventuali opzioni di proroga):**

.....
.....
.....

3. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE (indicare motivazione):**

☐ offerta economicamente più vantaggiosa

☐ prezzo più basso

4. PROCEDURA DI GARA

☐ Negoziata

☐ Aperta

Evidenziare di seguito la motivazione della scelta:

.....

5. CRITERIO D'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA CONSULTARE:

.....

Data:

Il richiedente:
 (firma)

2. VERIFICA RISPONDENZA DELLA RICHIESTA ALLE PROCEDURE ACQUISTI ED AI
REGOLAMENTI IN ESSERE AL MOMENTO DELLA RICHIESTA

☐ La richiesta **è conforme** alle procedure acquisti ed ai Regolamenti

☐ La richiesta **non è conforme** alle procedure acquisti ed ai Regolamenti

Data:

Il responsabile Ufficio Acquisti:
 (firma)

3. APPROVAZIONE RICHIESTA DI INDIZIONE GARA

 secam^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 19 di 21
	Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio			

Il sottoscritto in qualità di, in quanto soggetto competente per la
richiesta in parola

Visto e verificato quanto proposto dal richiedente Signor

☐ **APPROVA la richiesta**

☐ **NON APPROVA la richiesta**

Data:

.....
(firma)

4. NULLA OSTA ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA:

Il sottoscritto in qualità di (Direttore Finanziario, Direttore
Produzione e Progetti Strategici o Amministratore Delegato), valutato quanto richiesto ed eseguite le
opportune verifiche:

☐ **da il proprio nulla osta all'avvio della procedura in oggetto.**

☐ **Nega il proprio nulla osta all'avvio della procedura in oggetto.**

Data:

.....
(firma)

5. SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA PROCEDURA DI GARA RICHIESTA

Il sottoscritto..... (Direttore Finanziario)

Verificata la richiesta di autorizzazione in oggetto

☐ **DICHIARA CHE LA STESSA E' SOSTENIBILE**

Per le seguenti motivazioni
.....

☐ **DICHIARA CHE LA STESSA NON E' SOSTENIBILE**

Per le seguenti motivazioni

 secam ^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali			
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 20 di 21
Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio				

.....

Data:

Il Direttore Finanziario

(Firma)

6. ESITO RICHIESTA

☐ La presente procedura di gara **è autorizzata**

☐ La presente procedura di gara **non è autorizzata**

Varie:

.....

.....

Data:

L'Amministratore Delegato:

(Firma)

 secam ^{SPA} SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali			
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	N. 01_002	Rev. 12	01/10/2024	Pag. 21 di 21
Amministrazione via Vanoni 79 -23100 Sondrio				

ALLEGATO B al Regolamento generale per l'affidamento dei lavori, delle forniture di beni e la prestazione di servizi d'importo inferiore alle soglie comunitarie nei settori speciali

COMUNICAZIONE TRAMITE E-MAIL

Prot. n.

Sondrio, lì

Egr. Sig.

.....
 c/o S.EC.AM. S.P.A.
23100 SONDRIO

OGGETTO: gara per
Nomina Responsabile Unico del Procedimento.

Con riferimento alla gara in oggetto, accertato il possesso da parte Sua dei requisiti previsti dalle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni, approvate con delibera di ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, con la presente sono ad affidarLe il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

Nell'invitarla a voler procedere con l'indizione della gara in parola, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

S.EC.AM. S.P.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Nicola Perregrini